

Automobile Club Enna



NOTA INTEGRATIVA

al bilancio d'esercizio 2018

INDICE

PREMESSA.....	3
1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO	4
1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE	4
1.2 RISULTATI DI BILANCIO	5
2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE.....	6
2.1 IMMOBILIZZAZIONI	6
2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI.....	6
2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	8
2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE.....	10
2.2 ATTIVO CIRCOLANTE	17
2.2.1 RIMANENZE.....	17
2.2.2 CREDITI	18
2.2.3 ATTIVITÀ FINANZIARIE.....	22
2.2.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE	24
2.3 PATRIMONIO NETTO	25
2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO.....	25
2.3.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE	26
2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI.....	27
2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA.....	28
2.6 DEBITI.....	30
2.7.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI	34
2.7.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI.....	34
2.7 CONTI D'ORDINE	35
2.8.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE.....	35
2.8.2 IMPEGNI ASSUNTI DALL'ENTE	37
2.8.3 BENI DI TERZI PRESSO L'ENTE.....	38
2.9 DIRITTI REALI DI GODIMENTO	38
3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO	39
3.1 ESAME DELLA GESTIONE	39
3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI	39
3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE.....	40
3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE.....	41
3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI.....	42
3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	43
3.1.6 PROVENTI E ONERI STRAORDINARI.....	43
3.1.7 IMPOSTE	44
4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE	46
4.1. INFORMAZIONI SUL PERSONALE	46
4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE	46
4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE	46
4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI	47
4.3 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	47
4.4 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO	48
5. NOTE CONCLUSIVE	51

PREMESSA

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club Enna fornisce un quadro fedele della gestione dell'Ente, essendo stato redatto con **chiarezza** e nel rispetto degli schemi previsti dal Regolamento vigente, senza raggruppamento di voci e compensazioni di partite, e rappresenta in modo **veritiero e corretto** la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club, redatto secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile, è composto dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa.

Costituiscono allegati al bilancio di esercizio:

- la relazione del Presidente;
- la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

Ulteriore allegato consiste nel rendiconto di cassa per entrate ed uscita in base al decreto Ministero del 27 marzo 2013, pubblicato nel S.O. alla Gazzetta Ufficiale n. 86 del 12 aprile 2013, si evidenzia *la costruzione di conti in termini di cassa che le amministrazioni pubbliche tenute al regime di contabilità civilistica sono tenute a predisporre al fine di consentire la raccordabilità dei propri documenti contabili con quelli, di analoga natura, predisposti dalle amministrazioni pubbliche che adottano la contabilità finanziaria. La richiamata raccordabilità, necessaria ad assicurare il consolidamento ed il monitoraggio dei conti pubblici, viene assicurata con la predisposizione del conto consuntivo in termini di cassa, da redigersi in sede di redazione del bilancio d'esercizio a partire dal 2014 - con riferimento alla stessa struttura del piano finanziario del comune piano dei conti integrato previsto per le amministrazioni in contabilità finanziaria - ed elaborato garantendo la coerenza con le risultanze del rendiconto finanziario.*

Gli schemi contabili di stato patrimoniale e di conto economico sono redatti in conformità agli allegati del regolamento di amministrazione e contabilità dell'Automobile Club Enna deliberato dal Consiglio Direttivo in data 08/10/2009 in applicazione dell'art. 13, comma 1,

lett. o) del D.lgs. 29.10.1999, n. 419 ed approvato con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo del 14/06/2010, di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con provvedimento DSCT 0008949.

L'Automobile Club Enna, in materia di amministrazione e contabilità, si adegua alle disposizioni del regolamento vigente e, per quanto non disciplinato, al codice civile, ove applicabile.

1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si attesta che i principi generali osservati per la redazione del bilancio di esercizio ed i criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alle disposizioni regolamentari, alla disciplina civilistica ed ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C).

Relativamente ai **principi generali** di redazione del bilancio è utile precisare, fin da ora, quanto segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- la valutazione di elementi eterogenei raggruppati nelle singole voci è stata fatta separatamente;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Relativamente ai **criteri di iscrizione e valutazione** degli elementi patrimoniali ed economici si rinvia, per l'analisi approfondita, ai paragrafi nei quali vengono trattate le relative voci; ciò al fine di una lettura agevole e sistematica.

Si attesta, inoltre, che non sono stati modificati i criteri di valutazione da un esercizio all'altro.

Occorre, peraltro, precisare che l'Automobile Club Enna non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato in quanto non ricompreso tra i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 127/91 e tra quelli indicati al comma 2 dell'art. 1 della Legge 196/2009.

1.2 RISULTATI DI BILANCIO

Il bilancio dell'Automobile Club Enna per l'esercizio 2018 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico = € 39.028

totale attività = € 315.574

totale passività = € 906.412

patrimonio netto = € (590.838)

2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

2.1 IMMOBILIZZAZIONI

2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Non sono presenti immobilizzazioni immateriali.

2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.2.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.2.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2018	ANNO 2017
Terreni e fabbricati	3	3
Mobili e macchine d'ufficio	20	20
Impianti e macchinari	15	15

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.2.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2017; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2018.

Tabella 2.1.2.b – Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio				Valore in bilancio al 31.12.17	Dell'esercizio				Valore in bilancio al 31.12.18
	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni		Acquisizioni	Alienazioni / storni	Ammortamenti	Utilizzo fondi / storni	
01 Terreni e fabbricati:										
Totale voce										
02 Impianti e macchinari:	94.253		81.726		12.527			3.553		8.974
Totale voce	94.253		81.726		12.527			3.553		8.974
03 Attrezzature industriali e commerciali:										
Totale voce										
04 Altri beni:	37.870		37.768		102			70		32
Totale voce	37.870		37.768		102			70		32
05 Immobilizzazioni in corso ed acconti:										
Totale voce										
Totale	132.123		119.494		12.629			3.623		9.006

2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono distinte in tre raggruppamenti principali: partecipazioni, crediti ed altri titoli.

Nelle pagine che seguono per ciascun raggruppamento si riporta il criterio di valutazione, le movimentazioni rilevate e le altre informazioni richieste dal legislatore.

PARTECIPAZIONI

L'Ente non possiede partecipazioni.

CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.b riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

ALTRI TITOLI

Criterio di valutazione

Non sono presenti altri titoli nelle immobilizzazioni finanziarie.

2.2 ATTIVO CIRCOLANTE

2.2.1 RIMANENZE

Criterio di valutazione

Non sono presenti rimanenze.

2.2.2 CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.2.a1 riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

La tabella 2.2.2.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

La tabella 2.2.2.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante l'anzianità che questi hanno rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio 2018;
- esercizio 2017;
- esercizio 2016;

- esercizio 2015;
- esercizio 2014;
- esercizio 2013;
- esercizi precedenti.

Tabella 2.2.2.a1 – Movimenti dei crediti

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore	Svalutazioni	
ATTIVO CIRCOLANTE									
Il Crediti									
01 verso clienti:	122.272			363.381		261.750			223.903
Totale voce	122.272			363.381		261.750			223.903
02 verso imprese controllate:									
Totale voce									
03 verso imprese collegate:									
Totale voce									
04-bis crediti tributari:	0			6.152		2.682			3.470
Totale voce	0			6.152		2.682			3.470
04-ter imposte anticipate:									
Totale voce									
05 verso altri:	42.963			0		36.190			6.773
Totale voce	42.963			0		36.190			6.773
Totale	165.235			369.533		300.622			234.146

Tabella 2.2.2.a2 – Analisi della durata residua dei crediti

Descrizione	DURATA RESIDUA			Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni	
ATTIVO CIRCOLANTE				
Il Crediti				
01 verso clienti:	223.903			223.903
Totale voce	223.903	0		223.903
02 verso imprese controllate				
Totale voce				
03 verso imprese collegate				
Totale voce				
04-bis crediti tributari	3.470			3.470
Totale voce	3.470			3.470
04-ter imposte anticipate				
Totale voce				
05 verso altri	6.773			6.773
Totale voce	6.773			6.773
Totale	234.146	0		234.146

I crediti da riscuotere entro i 5 anni successivi, sia nei confronti dei clienti che verso gli altri, scaturiscono dai contenziosi in atto.

Tabella 2.2.2.a3 – Analisi di anzianità dei crediti

Descrizione	ANZIANITÀ														Totale crediti lordi	Totale svalutaz.	Valori in bilancio
	Esercizio 2018		Esercizio 2017		Esercizio 2016		Esercizio 2015		Esercizio 2014		Esercizio 2013		Esercizi precedenti				
	Importo	Svalutaz.	Importo	Svalutaz.	Importo	Svalutaz.	Importo	Svalutaz.	Importo	Svalutaz.	Importo	Svalutaz.	Importo	Svalutaz.			
ATTIVO CIRCOLANTE																	
II Crediti																	
01 verso clienti:	223.903														223.903		223.903
Totale voce	223.903														223.903		223.903
02 verso imprese controllate																	
Totale voce																	
03 verso imprese collegate																	
Totale voce																	
04-bis crediti tributari	3.470														3.470		3.470
Totale voce	3.470														3.470		3.470
04-ter imposte anticipate																	
Totale voce																	
05 verso altri	6.773														6.773		6.773
Totale voce	6.773														6.773		6.773
Totale	234.146		0		0		0		0		0		0		234.146		234.146

I crediti verso clienti dell'anno 2012 riguardano contenziosi in corso.

2.2.3 ATTIVITÀ FINANZIARIE

Criterio di valutazione

Le attività finanziarie sono iscritte al costo di acquisto o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.3 riporta i movimenti delle attività finanziarie, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, i ripristini e le svalutazioni effettuate nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.2.3 – Movimenti delle attività finanziarie

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio		Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Acquisizioni	Alienazioni	
ATTIVO CIRCOLANTE						
III Attività finanziarie						
06 Altri titoli	310					310
Totale	310					310

2.2.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Criterio di valutazione

La consistenza delle disponibilità liquide è iscritta al valore nominale ed accoglie i saldi dei conti accesi ai valori numerari certi, ovvero al denaro, agli assegni, ai conti correnti ed ai depositi bancari e postali.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.4 riporta i movimenti delle disponibilità liquide, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.2.4 – Movimenti delle disponibilità liquide

ATTIVO CIRCOLANTE - DISPONIBILITA' LIQUIDE

Descrizione	Saldo al 31.12.2017	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2018
01 Depositi bancari e postali:	16.984	1.202.654	1.196.145	23.493
Totale voce	16.984	1.202.654	1.196.145	23.493
02 Assegni:				
Totale voce				
03 Denaro e valori in cassa:	39.007	934.208	951.769	21.446
Totale voce	39.007	934.208	951.769	21.446
Totale	55.991	2.136.862	2.147.914	44.939

La voce relativa ai depositi bancari comprende il saldo del conto intrattenuto presso l'Unicredit. La voce denaro e valori in cassa comprende la cassa giornaliera per attività di sportello che viene versata in banca il giorno successivo.

SITUAZIONE FINANZIARIA

Il rendiconto finanziario, pur derivando dallo stato patrimoniale e dal conto economico, ha un contenuto informativo insostituibile e non ricavabile dai citati prospetti. Tale rendiconto redatto per flussi permette, attraverso lo studio degli ultimi due bilanci di esercizio, di rilevare:

- la capacità di finanziamento dell'esercizio, sia interno che esterno, espressa in termini di variazioni delle risorse finanziarie;
- le variazioni delle risorse finanziarie determinate dall'attività reddituale svolta nell'esercizio;
- l'attività d'investimento dell'esercizio;
- le variazioni nella situazione patrimoniale e finanziaria intervenute nell'esercizio;
- le correlazioni che esistono tra le fonti di finanziamento e gli investimenti effettuati.

Tabella 2.2.4b – Rendiconto finanziario

RENDICONTO FINANZIARIO ESERCIZIO 2018	Consuntivo Esercizio 2018	Consuntivo Esercizio 2017
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
1. Utile (perdita) dell'esercizio	39.028	18.925
2. Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi:	6.436	4.972
- accant. Fondi Quiescenza e TFR	6.436	4.972
- accant. Fondi Rischi	0	0
(Utilizzo dei fondi):	0	0
- (accant. Fondi Quiescenza e TFR)	0	0
- (accant. Fondi Rischi)	0	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni:	3.622	3.622
- ammortamento Immobilizzazioni immateriali	0	0
- ammortamento Immobilizzazioni materiali:	3.622	3.622
Svalutazioni per perdite durevoli di valore:	0	0
- svalutazioni partecipazioni	0	0
Altre rettifiche per elementi non monetari	0	0
2. Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	10.058	8.594
3. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN (1+2)	49.086	27.519

Tabella 2.2.4b – Rendiconto finanziario [segue]

RENDICONTO FINANZIARIO ESERCIZIO 2018	Consuntivo Esercizio 2018	Consuntivo Esercizio 2017
4. Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	-101.631	-581
Decremento/(incremento) dei crediti vs soc. controllate	0	0
Decremento/(incremento) dei crediti vs Erario	-3.470	0
Decremento/(incremento) altri crediti	36.190	1.952
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	-420	-1.932
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	9.671	-11.298
Incremento/(decremento) dei debiti vs soc. controllate	0	0
Incremento/(decremento) dei debiti vs Erario	5.027	622
Incremento/(decremento) dei debiti vs Istituti Previdenziali	0	0
Incremento/(decremento) altri debiti	-22.888	5.745
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	17.382	1.377
4 Totale Variazioni del capitale circolante netto	-60.139	-4.115
A Flussi finanziario della gestione reddituale (3+4)	-11.053	23.404
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<u>(Incremento) decremento immobilizzazioni immateriali</u>	0	0
Immobilizzazioni immateriali nette iniziali	0	0
Immobilizzazioni immateriali nette finali	0	0
(Ammortamenti immobilizzazioni immateriali)	0	0
<u>(Incremento) decremento immobilizzazioni materiali</u>	1	0
Immobilizzazioni materiali nette iniziali	12.629	16.251
Immobilizzazioni materiali nette finali	9.006	12.629
(Ammortamenti immobilizzazioni materiali)	-3.622	-3.622
<u>(Incremento) decremento immobilizzazioni finanziarie</u>	0	0
Immobilizzazioni finanziarie nette iniziali	12.300	12.300
Immobilizzazioni finanziarie nette finali	12.300	12.300
Plusvalenze / (Minusvalenze) da cessioni	0	0
Svalutazioni delle partecipazioni	0	0
B. Flusso finanziario dell'attività di investimento	1	0
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Incremento (decremento) debiti verso banche	0	-24.266
Incremento (decremento) mezzi propri	0	0
C Flusso finanziario dell'attività di finanziamento	0	-24.266
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A + B+ C)	-11.052	-862
Disponibilità liquide al 1° gennaio	55.991	56.853
Disponibilità liquide al 31 dicembre	44.939	55.991

2.3 RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce ratei e risconti attivi accoglie i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.3 riporta i movimenti dei ratei e risconti attivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.3 – Movimenti dei ratei e risconti attivi

RATEI E RISCONTI ATTIVI

	Saldo al 31.12.2017	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2018
Ratei attivi:				
Totale voce				
Risconti attivi:	14.453	14.873	14.453	14.873
Totale voce	14.453	14.873	14.453	14.873
Totale	14.453	14.873	14.453	14.873

Si tratta quasi del tutto delle aliquote sociali pagate nel corso del 2018 ma di competenza dell'anno successivo.

2.4 PATRIMONIO NETTO

2.4.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Analisi dei movimenti

La tabella 2.4.1 riporta i movimenti del patrimonio netto, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.4.1 – Movimenti del patrimonio netto

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO

Descrizione	Saldo al 31.12.2017	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2018
I Riserve:				
Totale voce				
II Utili (perdite) portati a nuovo	-648.791		18.925	-629.866
III Utile (perdita) dell'esercizio	18.925	39.028	18.925	39.028
Totale	-629.866	39.028	18.925	-590.838

La variazione è data dal risultato di esercizio.

L'Ente, ai sensi dell'art.2, comma 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2013, n.125, ha approvato il "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club di Enna, approvato dal Commissario Straordinario in data 30/12/2013,". i risparmi conseguiti, per effetto dell'azione di razionalizzazione e di contenimento delle spese già posta in essere dall'Ente, sono stati destinati al miglioramento dei saldi di bilancio.

Come richiesto dalla lettera Aci, Prot. 8949/14, si attesta di aver raggiunto gli obiettivi e rispettato i vincoli posti dal succitato regolamento; si chiede ai revisori di asseverare detta affermazione con il controllo degli elaborati prodotti.

2.4.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE

Il piano di risanamento predisposto dal Commissario Straordinario dell'Ente pro tempore, il cui incarico è cessato nel Giugno del 2016, ai fini del rispetto del principio dell'equilibrio economico-patrimoniale di cui all'art. 4, comma 3, del regolamento di amministrazione e contabilità, prevedeva il riassorbimento del deficit patrimoniale entro il 2042. Piano che era stato asseverato dal Collegio dei Revisori dei Conti e predisposto osservando le indicazioni previste dalla circolare della Direzione Centrale Amministrazione e Finanza del 20/04/2012 prot. 4071/12,

La tabella 2.4.2, distinta in due parti, illustra e quantifica gli interventi di risanamento decisi nel predetto piano per il quinquennio 2018/2022 con evidenza della parte riassorbita nel corso dell'esercizio in esame (o della parte non riassorbita nell'esercizio in esame con illustrazione delle ragioni di impedimento) e degli interventi previsti per il quadriennio successivo.

In particolare, la prima parte mostra lo stato di effettivo riassorbimento del deficit patrimoniale rispetto a quanto indicato nel piano di risanamento assestato per effetto delle iniziative intraprese nell'esercizio in esame con evidenza degli eventuali scostamenti e delle ragioni sottostanti.

Tabella 2.4.2 – Piano di risanamento pluriennale – parte I

Tabella dimostrativa del riassorbimento del deficit patrimoniale			
Stato di effettivo riassorbimento del deficit patrimoniale			
	PIANO DI RISANAMENTO ASSESTATO anno 2018	BILANCIO DI ESERCIZIO anno 2018	scostamento
	a	b	c=b-a
Deficit patrimoniale al 31/12/2017	-629.866	-629.866	0
+ Utile dell'esercizio 2018	12.000	39.028	27.028
= Deficit patrimoniale al 31/12/2018	-617.866	-590.838	27.028

In relazione ai fatti gestionali contabilizzati nel corso dell'anno 2018, l'utile di esercizio conseguito dall'Ente è di € 39.028 in parte dovuto alla riapertura dell'impianto di distribuzione carburanti avvenuta nel mese di Settembre 2018 e in parte alla sopravvenienza attiva dovuta alla transazione del debito nei confronti del proprietario dell'immobile adibito alla sede.

La seconda parte quantifica gli utili annui attesi per il quadriennio successivo e descrive analiticamente le iniziative pianificate a riduzione progressiva del deficit patrimoniale anche alla luce delle iniziative già realizzate e da realizzare.

Tabella 2.4.2 – Piano di risanamento pluriennale – parte II

Anni successivi			
Anni	Utile previsto	Descrizione delle iniziative di risanamento e degli effetti sul conto economico	Deficit patrimonial residuo
2019	64.600	Ottimizzazione della gestione dell'impianto carburanti e rimodulazione piano rientro ACI	526.238
2020	67.900	Ottimizzazione della gestione e progetti di sviluppo con attivazione nuovi servizi e convenzioni.	458.338
2021	68.100	Ottimizzazione della gestione e progetti di sviluppo con attivazione nuovi servizi e convenzioni.	390.238
2022	68.300	Ottimizzazione della gestione e progetti di sviluppo con attivazione nuovi servizi e convenzioni.	321.938

Per quanto precede, l'Ente adegua la proiezione degli utili annui attesi nel piano di risanamento.

2.5 FONDI PER RISCHI ED ONERI

Analisi dei movimenti

La tabelle che seguono riportano i movimenti dei fondi rischi ed oneri esistenti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni e gli accantonamenti effettuati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.5.a – Movimenti del fondo per trattamento di quiescenza ed obblighi simili

FONDO PER TRATTAMENTO DI QUIESCENZA ED OBBLIGHI SIMILI			
Saldo al 31.12.2017	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2018
60.987		6.436	67.423

Per il personale con contratto a tempo indeterminato è stato stipulata polizza collettiva TFR/TFM con la Compagnia Assicurativa SARA VITA SPA.

2.7 DEBITI

Criterio di valutazione

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.a1 riporta i movimenti dei debiti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

La tabella 2.7.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Relativamente ai debiti con durata superiore ai 5 anni viene data specifica indicazione della natura della garanzia reale eventualmente prestata e del soggetto prestatore.

La tabella 2.7.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti l'anzianità degli stessi rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo in scadenza rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio 2018;
- esercizio 2017;
- esercizio 2016;
- esercizio 2015;
- esercizio 2014;
- esercizio 2013;
- esercizi precedenti.

Tabella 2.7.a1 – Movimenti dei debiti

Descrizione	Saldo al 31.12.2017	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2018
PASSIVO				
D. Debiti				
04 debiti verso banche:				
Totale voce				
05 debiti verso altri finanziatori:				
Totale voce				
06 acconti:				
Totale voce				
07 debiti verso fornitori:	774.963	1.202.695	1.193.024	784.634
Totale voce	774.963	1.202.695	1.193.024	784.634
08 debiti rappresentati da titoli di credito:				
Totale voce				
09 debiti verso imprese controllate:				
Totale voce				
10 debiti verso imprese collegate:				
Totale voce				
11 debiti verso controllanti:				
Totale voce				
12 debiti tributari:	622	50.906	45.879	5.649
Totale voce	622	50.906	45.879	5.649
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:				
Totale voce				
14 altri debiti:	28.989	1.047.502	1.070.390	6.101
Totale voce	28.989	1.047.502	1.070.390	6.101
Totale	804.574	2.301.103	2.309.293	796.384

Tabella 2.7.a2 – Analisi della durata residua dei debiti

Descrizione	DURATA RESIDUA					Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni			
PASSIVO	Importo	Importo	Importo	Natura della garanzia prestata	Soggetto prestatore	
D. Debiti						
04 debiti verso banche:						
Totale voce						
05 debiti verso altri finanziatori:						
Totale voce						
06 acconti:						
Totale voce						
07 debiti verso fornitori:	784.634			delegaz. Pagamento	SARA	784.634
Totale voce	784.634	0	0			784.634
08 debiti rappresentati da titoli di credito:						
Totale voce						
09 debiti verso imprese controllate:						
Totale voce						
10 debiti verso imprese collegate:						
Totale voce						
11 debiti verso controllanti:						
Totale voce						
12 debiti tributari:	5.649					5.649
Totale voce	5.649					5.649
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:						
Totale voce						
14 altri debiti:	6.101					6.101
Totale voce	6.101					6.101
Totale	796.384					796.384

I debiti oltre 5 anni sono rappresentati dal residuo del piano di rientro nei confronti della sede centrale dell'ACI. I debiti entro i 5 anni riguardano prevalentemente parte del piano di rientro ACI e dei debiti scaduti nei confronti dell'ACI, il debito nei confronti del Consorzio Ente Autodromo di Pergusa e il debito in contenzioso nei confronti del Comune di Enna e di un ex dipendente. Mentre i debiti da liquidare entro il successivo esercizio riguardano, tra l'altro, il debito verso la Regione Siciliana per la riscossione delle tasse di circolazione, rid addebitati nei primi giorni dell'esercizio 2019. e il debito nei confronti del personale contrattista.

Tabella 2.7.a3 – Analisi di anzianità dei debiti

Descrizione	ANZIANITÀ							Totale
	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Esercizi precedenti	
PASSIVO								
D. Debiti								
04 debiti verso banche:								
Totale voce								
05 debiti verso altri finanziatori:								
Totale voce								
06 acconti:								
Totale voce								
07 debiti verso fornitori:	784.634							784.634
Totale voce	784.634	0	0	0	0	0	0	784.634
08 debiti rappresentati da titoli di credito:								
Totale voce								
09 debiti verso imprese controllate:								
Totale voce								
10 debiti verso imprese collegate:								
Totale voce								
11 debiti verso controllanti:								
Totale voce								
12 debiti tributari:	5.649							5.649
Totale voce	5.649							5.649
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:								
Totale voce								
14 altri debiti:	6.101							6.101
Totale voce	6.101							6.101
Totale	796.384	0	0	0	0	0	0	796.384

2.8 RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce ratei e risconti passivi accoglie i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.8 riporta i movimenti dei ratei e risconti passivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.8 – Movimenti dei ratei e risconti passivi

RATEI E RISCONTI PASSIVI

	Saldo al 31.12.2017	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2018
Ratei passivi:				
Totale voce				
Risconti passivi:	25.223	42.605	25.223	42.605
Totale voce	25.223	42.605	25.223	42.605
Totale	25.223	42.605	25.223	42.605

I risconti passivi sono dati dalle quote sociali.

2.9 CONTI D'ORDINE

L'Automobile Club di Enna non ha conti d'ordine.

3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

3.1 ESAME DELLA GESTIONE

3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI

La forma scalare del conto economico consente di esporre i risultati parziali progressivi che hanno concorso alla formazione del risultato economico dell'Ente distinguendo fra gestione caratteristica, gestione finanziaria e gestione straordinaria.

Il D. Lgs. 139/2015 ha modificato lo schema del conto economico dove è stata eliminata la macrovoce E relativa ai proventi e oneri straordinari. I costi e i ricavi inerenti la gestione straordinaria sono pertanto appostati all'interno delle voci in base alla natura del costo o del ricavo stesso.

Il conto economico risulta quindi strutturato in 4 macrovoci principali, ossia "valore della produzione" (A), "costi della produzione" (B), "proventi e oneri finanziari" (C), "rettifiche di valore di attività finanziarie" (D); le differenze fra macrovoci evidenziano, infatti, risultati parziali di estremo interesse.

In particolare, il risultato prodotto dalla gestione caratteristica si assume pari alla differenza tra valore e costi della produzione, quello della gestione finanziaria fra proventi ed oneri finanziari e quello della gestione straordinaria fra proventi ed oneri straordinari.

Al riguardo è utile evidenziare anche il risultato prima delle imposte, ossia quello prodotto dalla gestione considerando anche le eventuali rettifiche di valore delle attività finanziarie e trascurando l'effetto tributario.

Ciò premesso, i risultati parziali prodotti nell'esercizio in esame raffrontati con quelli dell'esercizio precedente sono riepilogati nella tabella 3.1.1:

Tabella 3.1.1 – Risultati di sintesi

	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
Gestione Caratteristica	45.641	23.675	21.966
Gestione Finanziaria	-534	-2.856	2.322
Gestione Straordinaria	0	0	0

	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
Risultato Ante-Imposte	45.107	20.819	24.288

3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE

La macrovoce “valore della produzione” (A) aggrega le componenti economiche positive riconducibili all’attività economica tipicamente svolta dall’Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
91.857	84.308	7.549
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

Finalmente, a partire da questo esercizio, è ripresa l’attività del distributore di carburante dell’AC Enna con evidenti risultati positivi per i ricavi dell’Ente.

A5 - Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
98.149	102.986	-4.837
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

La voce A5 del conto economico rimane sostanzialmente invariata ri all’esercizio 2017.

3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE

La macrovoce “costi della produzione” (B) aggrega le componenti economiche negative (costi) riconducibili all’attività economica tipicamente svolta dall’Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

B6 - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
171	2	169
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

Tale voce rappresenta le spese relative alla cancelleria e al materiale di consumo.

B7 - Per servizi

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
25.199	26.313	-1.114
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

B8 - Per godimento di beni di terzi

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
9.741	9.628	113
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

Tale voce rappresenta i compensi corrisposti a terzi per il godimento di beni immateriali non di proprietà (canoni di locazione).

B9 - Per il personale

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
54.137	74.881	-20.744
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

Il costo del personale ha subito una significativa riduzione a seguito del trasferimento, tramite distacco presso l'Unità Territoriale ACI di Enna, dell'unico dipendente a tempo indeterminato, a far data dal 16 Giugno 2017 per la durata di un anno e rinnovato per un'altra annualità. Inoltre l'incarico del Direttore ad interim non prevede la corresponsione di alcuna indennità in quanto lo stesso è titolare della direzione dell'U.T. Aci di Enna.

Si segnala che la corretta classificazione dei costi per il personale dipendente da altri Enti e distaccato presso l'AC non è tra i costi del personale ma nella voce B7 "prestazioni di servizio" (OIC 12, punto 63) così come suggerito dalla circolare dell'ACI prot. 1939 del 15/02/2018. Lo spostamento della voce da B9 a B7 è avvenuto nel corso dell'esercizio 2018.

B10 - Ammortamenti e svalutazioni

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
3.622	3.622	0
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

B14 - Oneri diversi di gestione

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
51.495	49.173	2.322
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

Lo scostamento è dovuto ad un minimo aumento nelle aliquote sociali "girate" ad ACI.

3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La macrovoce "proventi e oneri finanziari" (C) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) associate rispettivamente alle operazioni di impiego delle risorse eccedenti e a quelle di reperimento dei mezzi finanziari necessari all'attività Ente.

C17 - Interessi e altri oneri finanziari

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
534	2.856	-2.322

A seguito della cancellazione del debito nei confronti del Credito Siciliano sono diminuiti gli interessi passivi rispetto all'anno precedente

3.1.7 IMPOSTE

La voce che segue è dedicata alla contabilizzazione delle imposte sul reddito; ci si riferisce all'IRES e all'IRAP.

20 – Imposte sul reddito dell'esercizio

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
6.079	1.894	4.185

Grazie all'ottimo risultato ottenuto, aumentano sensibilmente le imposte sul reddito dell'esercizio.

3.1 ANALISI CONSUMI INTERMEDI

REGOLAMENTO RIDUZIONE IN OTTEMPERANZA AL DL 101/2013								
2010					2018			
tipologia di spesa	importo	% Riduzione	Importo riduzione	Importo finale	tipologia di spesa	importo	scostamento	risultato
B6 - Acquisti materie prime	123	10%	12	111	B6 - Acquisti materie prime	171	-60	
B7 - Spese per servizi	52.986	10%	5.299	47.688	B7 - Spese per servizi	25.199	22.489	
B8 - Spese per beni di terzi	12.891	10%	1.289	11.602	B8 - Spese per beni di terzi	9.741	1.861	
TOTALE - ART. 5 - c.1	66.000	10%	6.600	59.400	TOTALE	35.111	24.289	OK
					RISPARMI DA ACCANTONARE		30.889	
TOTALE - ART. 6 c.1 - c.v. 1	1.364	10%	136	1.227	TOTALE - ART. 6 c.1 - c.v. 1	350	877	OK
TOTALE - ART. 7	140.079	10%	14.008	126.071	TOTALE - ART. 7	54.137	71.934	OK
TOTALE - ART. 8 - c.1	0	0	0	0	TOTALE - ART. 8 - c.1	0	0	OK

3.2 PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI O DI COPERTURA DELLE PERDITE

L'Ente nel corso dell'esercizio ha prodotto un utile di € 39.028 che intende destinare integralmente ad incremento del Patrimonio Netto.

In linea con quanto previsto dall' articolo 9 dal "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club Enna", adottato in data 19 dicembre 2018, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2, commi 2 e 2-bis del decreto legge 31 agosto 2013, numero 101, convertito con legge 30 ottobre 2013, numero 125, eventuali risparmi di spesa risultanti dal bilancio in applicazione delle disposizioni di tale Regolamento e quelli realizzati negli esercizi precedenti sono destinati al miglioramento dei saldi di bilancio. Si propone, quindi, di destinare la totalità del risultato di esercizio alla copertura delle perdite pregresse.

4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE

4.1. INFORMAZIONI SUL PERSONALE

Il paragrafo in esame fornisce informazioni aggiuntive sul personale dell'Ente.

4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE

La tabella 4.1.1 riporta la tipologia contrattuale del personale impiegato presso l'Ente con indicazione delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Tabella 4.1.1 – Personale impiegato nell'Ente

Tipologia Contrattuale	Risorse al 31.12.2017	Incrementi	Decrementi	Risorse al 31.12.2018
Tempo indeterminato	1			1
Tempo determinato	3			3
Personale in utilizzo da altri enti				
Personale distaccato presso altri enti				

Si precisa che il dipendente a tempo indeterminato risulta assegnato temporaneamente all'Unità Territoriale ACI di Enna.

4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE

La tabella 4.1.2 espone la pianta organica dell'Ente.

Tabella 4.1.2 – Pianta organica

Area di inquadramento e posizioni economiche	Posti in organico	Posti ricoperti
A3	2	1
B1	1	
C1	1	
Totale	4	1

4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI

La tabella 4.2 riporta i compensi eventualmente spettanti agli organi collegiali dell'Ente.

Tabella 4.2 – Organi sociali

Organo	Importo complessivo
Organi dell'Ente	246
Collegio dei Revisori dei Conti	1210
Totale	1456

Si segnala un risparmio dovuto alla rinuncia del compenso spettante sia al Commissario Straordinario fino al 12 settembre 2018 (data di cessazione dell'incarico) che del Presidente a far data dal 12 settembre 2018 (data di insediamento)

4.3 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni con parte correlate poste in essere dall'Ente, aventi ad oggetto finanziamenti, prestazione di servizi e cessione di beni, sono state concluse a condizioni normali di mercato e, pertanto, ai sensi dell'art. 2427, n.22-bis) del codice civile, non si renderebbe necessario riportare in nota integrativa le informazioni ivi indicate. Per fornire comunque una migliore informativa di bilancio, nella tabella che segue si riportano le operazioni effettuate nell'esercizio con le parti correlate.

Tabella 4.3 – Operazioni con parti correlate

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE	Totali	Parti correlate	Terzi
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie	12.300	0	12.300
Crediti commerciali dell'attivo circolante	223.903	52.541	171.362
Crediti finanziari dell'attivo circolante	310	0	310
Totale crediti	236.513	52.541	183.972
Debiti commerciali	784.634	507.955	276.679
Debiti finanziari	0	0	0
Totale debiti	784.634	507.955	276.679
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	91.857	0	91.857
Altri ricavi e proventi	98.149	49.540	48.609
Totale ricavi	190.006	49.540	140.466
Acquisto mat.prime, merci, suss. e di cons.	171	0	171
Costi per prestazione di servizi	25.199	2.520	22.679
Costi per godimento beni di terzi	9.741	0	9.741
Oneri diversi di gestione	51.495	27.330	24.165
Parziale dei costi	86.606	29.850	56.756
Dividendi	0	0	0
Interessi attivi	0	0	0
Totale proventi finanziari	0	0	0

4.4 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO

Ai sensi dell'art. 19, comma 1, e dell'art. 20, comma 2, del D.Lgs. 91/2011, l'Ente, nell'ambito del bilancio di esercizio, espone il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" al fine di illustrare gli obiettivi di impiego delle risorse, i risultati conseguiti e gli interventi adottati.

Quanto precede viene compendiato in tabelle di sintesi che illustrano, dapprima, il piano degli obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione, poi, il piano dei progetti eventualmente attivati a livello locale, infine, l'insieme degli indicatori utilizzati per

la misurazione degli obiettivi con evidenza della percentuale di conseguimento dei target fissati.

Tabella 4.4.1 – Piano obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione

RAPPORTO DEGLI OBIETTIVI PER ATTIVITÀ													
MISSIONI (RGS)	PROGRAMMI (RGS)	MISSIONI FEDERAZIONE ACI	ATTIVITÀ AC	<i>B6) Acquisto prodotti finiti e merci</i>	<i>B7) Spese per prestazioni di servizi</i>	<i>B8) Spese per godimento di beni di terzi</i>	<i>B9) Costi del personale</i>	<i>B10) Ammortam. e svalutazioni</i>	<i>B11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci</i>	<i>B12) Accantonam.p er rischi ed oneri</i>	<i>B13) Altri accantonamenti</i>	<i>B14) Oneri diversi di gestione</i>	Totale Costi della Produzione
013 - DIRITTO ALLA MOBILITA'	001 - Sviluppo e sicurezza della mobilità stradale	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Mobilità e Sicurezza Stradale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
		Sviluppo attività associativa	Attività associativa	0	2.520	0	7.734	416	0	0	0	30.106	40.776
	008 - Sostegno allo sviluppo del trasporto	Consolidamento servizi delegati	Tasse Automobilistiche	0	0	0	3.867	157	0	0	0	1.047	5.071
			Assistenza Automobilistica	0	0	0	3.867	157	0	0	0	1.047	5.071
030 - GIOVANI E SPORT	001 - Attività ricreative e sport	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Attività sportiva	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
		Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Attività sportiva	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
031 - TURISMO	001 - Sviluppo e competitività del turismo	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Turismo e Relazioni internazionali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
032 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE PP.AA.	003 - Servizi ed affari generali per le amministrazioni di competenza	Ottimizzazione organizzativa	Struttura	171	22.679	9.741	38.669	2.892	0	0	0	19.295	93.447
Totali				171	25.199	9.741	54.137	3.622	0	0	0	51.495	144.365

La tabella sopra esposta, indica le priorità politiche/missioni suddivise nelle principali attività dell'Ente, per le quali tutta la Struttura è chiamata ad operare per garantire la massima efficienza nell'erogazione sei servizi.

Tabella 4.4.2 – Piano obiettivi per progetti

Progetto	Priorità Politica/Missione	Area Strategica	Tipologia progetto	Investimenti in immobilizzaz.	Costi della produzione			
					B.6 acquisto merci e prodotti	B.7 servizi	B10. ammortam.	B.14 oneri di gestione
Accrescere network Autoscuole Ready2Go	Rafforzamento ruolo Attività Istituzionali	Istruzione Automobilistic a e sicurezza stradale	Nazionale					
TrasportACI Sicuri								

La tabella sopra riportata illustra gli obiettivi di performance organizzativa legati alle progettualità di Federazione.

Tabella 4.4.3 – Piano obiettivi per indicatori

Missione/ Priorità politica	Progetto/ Attività	Area Strategica	Tipologia progetto	Indicatore di misurazione	Target previsto anno 2018	Target realizzato anno 2018
Rafforzamento Ruolo Attività istituzionale PROGETTI	Accrescere network Autoscuole Ready2Go	Istruzione Automobilistica e Sicurezza Stradale	Nazionale	1)Mantenimento quantitativo contratti (peso 50%) 2)Realizzazione driving test (peso 50%)	1) mantenimento autoscuole affiliate al 31/12/17 2)realizzazione 1 driving test	1) Raggiunto 100% 2) ok
	TrasportAci Sicuri A Passo Sicuro Due Ruote Sicure			Persone sensibilizzate	100	Raggiunto 100%
	ACI STORICO			1)Eventi promozionali (peso 50%) 2)Affiliazione o rinnovo 1 Club veicoli storici(peso 50%)	1)Realizzazione di nr 2 Eventi promozionali (peso 50%) 2)Affiliazione n. 1 Club veicoli storici(peso 50%)	1) 1 evento promozionale 2) Non raggiunto
Sviluppo Attività Associativa	Incremento Produzione Associativa	SOCI	Nazionale	Produzione Tessere 2018 al netto dei canali Aci Sara e di quelle emesse da Aci Global	797	Raggiunto 100%
	Equilibrio Portafoglio Associativo 2018			Produzione fidelizzata (COL)	41	Raggiunto al 88%
	Obiettivi Gestioni Rete			Incremento percentuale mail acquisite	80,02%	Raggiunto 100%
	Formazione su tematiche previste dal PTPC			Corso formazione	1	Obiettivo raggiunto
TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE	Assolvimento obblighi in materia di trasparenza e di accesso civico generalizzato			Partecipazione sessione formativa in materia di anticorruzione	si	Obiettivo raggiunto
			Dati pubblicati/dati da pubblicare	100% dati da pubblicare		
				Istanze di accesso	100% risposte alle istanze di accesso	
Area Economico Finanziario	MOL – Valore della produzione meno costi della produzione più ammortamenti	Ottimizzazione Gestionale	Nazionale	Valore MOL	> 0 = 0	Positivo
	Rispetto equilibrio			Riduzione	Riduzione indebitamento netto scaduto	

5. NOTE CONCLUSIVE

Gli obiettivi perseguiti dalla Direzione sono:

- curare maggiormente la qualità del servizio offerto ai nostri Soci e clienti;
- incrementare le attività erogate dall'ente promuovendole sul territorio e avviando collaborazioni locali ;
- sviluppare l'immagine e l'affidabilità dell'Ente sul territorio;
- investire nella ricerca di nuove delegazioni per ampliare la rete ACI nella provincia;
- sviluppare la rete agenziale SARA nella provincia;
- sviluppare attività nuove nei settori sportivo e turistico;
- sviluppare iniziative istituzionali nel settore della sicurezza stradale sviluppando il progetto ACI TrasportACI sicuri e la rete READY2GO;
- mantenere un sostanziale equilibrio nei costi ed avere un rilancio dei ricavi;

E' indubbia la difficoltà avuta nella realizzazione di quanto sopra illustrato a causa della contingente crisi economica che ha inciso fortemente nel settore presidiato dall'Automobile Club. Inoltre l'assenza degli Organi di indirizzo politico in parte anche nell'anno 2018 hanno rallentato l'assunzione di strategie di rilancio dell'Ente le cui scarse risorse vengono già assorbite dal piano di rientro nei confronti della sede centrale dell'AcI per i debiti pregressi.

I suddetti documenti rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria, patrimoniale ed economica dell'esercizio e corrispondono alle risultanze delle scritture contabili.

Enna, 29 Marzo 2019

IL DIRETTORE

F.to Dott. Maurizio Colaleo